

## "DENTRO IL LIBRO" - progettazione iniziale

*"C'era una volta una grande avventura: la consuetudine alla lettura! Pieni di libri i comodini, scaffali, tavoli e anche i lettini! Tutti leggevano e il tempo volava, e con il tempo la mente viaggiava....Quanti bei libri, quanti piaceri potevano scegliere i ragazzi di ieri!..."*

Le parole dello scrittore gallese Roald Dahl nel suo splendido romanzo "La fabbrica di cioccolato", un classico della letteratura per l'infanzia, invitano ad una profonda riflessione su alcuni dei temi scottanti della nostra società "moderna": la dipendenza dalla tv a danno della lettura, la mancanza di rispetto verso i genitori, l'iperprotettività verso i figli e la tendenza a dar loro tutto, la tendenza ad abbondare con il cibo quasi a voler compensare sensi di colpa o altre carenze, il problema della mancanza del lavoro, della povertà e della fame.

La storia narra di Charlie Bucket, un bambino povero ma fortunato che trova in una stecca di Cioccolato Wonka il biglietto d'oro che dà diritto alla visita esclusiva alla mitica e misteriosa fabbrica di Willy Wonka. Come Charlie, altri quattro bambini trovano i fortunati biglietti d'oro.

Il biglietto darà diritto ai protagonisti, accompagnati dai propri genitori, di accedere ad un mondo fantastico, ma non privo di insidie, fatto di fiumi di cioccolato, alberi di caramelle e popolato dagli Oompa Loompa, un esercito di minuscoli lavoratori canterini; al termine della visita uno solo di loro vincerà una fornitura di cioccolato per tutta la vita!

Attraverso la declinazione delle caratteristiche fisiche e psicologiche e del comportamento dei 5 bambini vincitori del biglietto messo in palio, l'autore affronta alcune problematiche del mondo dell'infanzia della nostra società.

Così troviamo Augustus, il bambino di nove anni che ha come unico hobby quello di mangiare ed è *"così sproporzionatamente grasso che sembrava fosse stato gonfiato da una potente pompa"*; la viziaticissima Veruca che scalcia e grida fino a quando non riesce ad avere il suo biglietto d'oro; Violetta che, da gran masticatrice di gomme americane quale è, è fiera del suo record di tre mesi di "masticamento" della stessa gomma e risponde sgarbatamente alla madre; Mike, il teledipendente, che guarda film sul gangster mentre egli stesso *"ha appesi addosso foderi e fondine contenenti non meno di diciotto armi giocattolo di vari modelli e misure"*.

Il nostro protagonista, Charlie Bucket, è un bambino che abita nei pressi della fabbrica, in una misera casetta di legno insieme ai suoi genitori e ai suoi quattro nonni ultranovantenni. Charlie e la sua famiglia sono poveri ma molto uniti. Il papà di Charlie è l'unica persona che lavora ma i pochi soldi non bastano a sfamare la famiglia. Quando anche Charlie trova il suo biglietto d'oro deciderà di farsi accompagnare dal nonno più anziano che, tutte le sere, insieme agli altri tre nonni, gli racconta storie ed episodi ed è curioso di conoscere il Signor Wonka e di vedere la sua fabbrica.

Proporre la lettura di questo libro ai bambini, durante il laboratorio "Dentro il libro", ci permetterà di trattare argomenti che sicuramente sono molto vicini alla loro realtà. Lo stile di scrittura di Dahl, fresco, coinvolgente, accattivante, attuale e fantastico ad un tempo, ha il fascino proprio dei classici per ragazzi (pur essendo stato scritto nel 1964) e ci permetterà di entrare con i bambini nelle diverse tematiche in maniera naturale, seguendo il ritmo del libro. Le rime, il discorso diretto, le divertenti e ironiche canzoni degli Oompa Loompa, il carattere in grassetto propri del testo, renderanno la lettura sicuramente più piacevole e

favoriranno l'occasione di fare giochi di parole, riflessione sull'uso della lingua scritta.

Quest'anno, per la prima volta, si cercherà di coinvolgere maggiormente i genitori proponendogli la lettura del testo ed, in seguito, degli incontri con le insegnanti ed eventuali esperti delle dinamiche relazionali per discutere insieme i temi che emergono e far nascere dei momenti di confronto. Ciò permetterà, inoltre, ai genitori di partecipare alle attività dei propri figli e di confrontarsi, in famiglia, su un libro condiviso.

Nel corso dell'anno ci si propone di contattare la fabbrica di cioccolato sita nel paese di Fossa, per una visita nel laboratorio che permetta ai bambini di esplorare le fasi principali di lavorazione, accompagnati da un personaggio fantastico che non risparmierà sorprese e magie.

#### BAMBINI COINVOLTI

n. 21 di 5 anni delle sezioni di Bazzano-S.Elia

n. 11 di 5 anni delle 2 sezioni di Tempera

#### TEMPI

La lettura sarà effettuata nel corso dell'intero anno scolastico, con scansione settimanale durante il Laboratorio "Dentro il libro". Nel plesso di Tempera il Laboratorio è attivato il giovedì, con l'itineranza delle insegnanti referenti del progetto, Allegri Stefania e De Clemente Sabrina.

#### METODOLOGIA

La metodologia è quella di Laboratorio e fa riferimento alle tecniche di animazione della lettura di Monserrat Sarto (vedi progetto "Il libro").

#### **"DENTRO IL LIBRO" - relazione finale**

La scelta del libro "La fabbrica di cioccolato" si è rivelata sicuramente vincente. La scrittura accattivante e divertente di Dahl ha consentito, durante la lettura, maggiori occasioni di animazione e caratterizzazione dei personaggi. Le tematiche e le dinamiche sociali associate ai loro comportamenti sono state approfondite e discusse in vari momenti con i bambini. Anche i genitori sono stati invitati a leggere il libro. Molti hanno risposto positivamente e ciò ha costituito un momento importante di condivisione con i propri figli. Alcuni bambini un po' più insicuri, hanno avuto un rinforzo affettivo che ha permesso loro di esporsi maggiormente nei momenti di laboratorio e di gustare la lettura. I personaggi della storia sono intervenuti materialmente man mano che venivano citati sotto forma di pupazzi colorati realizzati in gommapiuma e svariati materiali, tenendo presente come i bambini li avevano immaginati. La lettura del testo è stata accompagnata da approfondimenti sulla vita dell'autore e da brani tratti dal suo libro autobiografico "Boy" dove descrive la sua infanzia a dal quale emerge la sua personalità espansiva e accattivante come le sue opere. In questa maniera i bambini sono riusciti a "riconoscerlo" in vari momenti del libro e ad agganciare il fantastico al reale. Ogni laboratorio è stato introdotto da una routine d'ingresso: assaggiare un pezzetto di cioccolato ogni volta diverso, e descrivere ciò che si sente in bocca.

Siamo passati dall'assaggio del cioccolato al latte a quello al 99% di cacao, dalla barretta con i semi di cacao tostati al cioccolato con i buchi ecc. Ciò ha permesso di legare i vari momenti didattici - educativi: assaggiando i vari tipi di cioccolato i bambini hanno cominciato a discutere sugli ingredienti; a proporre e, in seguito, a realizzare anche autonomamente una ricerca su internet per saperne di più

(Laboratorio multimediale), a discutere di percentuali e probabilità (laboratorio di protomatematica) a cercare nuove parole per connotare sapori e sensazioni (laboratorio di letto-scrittura e multimediale dove i bambini hanno realizzato scritte con diverse tecniche anche pittoriche) ad indagare il cacao e il suo seme per scoprirne le strutture interne ed esterne (laboratorio di scienze) ...

Alla fine dell'anno grande sorpresa!! I bambini, come nel libro, hanno trovato in una stecca di cioccolato il biglietto d'oro che annunciava loro di aver vinto una visita ad una vicina fabbrica di cioccolato accolti e accompagnati nientedimeno che da Willy Wonka in persona! (nella vivace e poliedrica interpretazione di Claudia Valentini).

Per la realizzazione di questo laboratorio ci siamo avvalse della collaborazione della dottoressa in psicologia Manuela De Curtis che a fine anno si è messa a disposizione dei genitori per parlare delle tematiche psicologiche emergenti nel libro: ipernutrizione, teledipendenza... e dell'esperta per le lingue e il multimediale, già citata Claudia Valentini, la quale ha inoltre realizzato alcuni materiali in lingua L2 (filastrocche, giochi, tormentoni in inglese dell'elocuzione di Willy Wonka...) all'insegnante di inglese ed ha inviato la documentazione relativa a questa specifica sezione del Progetto al Premio Label Europeo. Inoltre ha pubblicato un articolo dal titolo "*Come Charlie nella fabbrica di cioccolato - una blogsfera bambina*" sulla rivista online Form@re della Erickson nel numero speciale, coordinato dall'Isp. Tanoni, Direttore dell'IRRE Marche, che si occupa della Multimedialità nella Scuola dell'Infanzia. Tale articolo riguarda sia la descrizione di come il progetto è stato sviluppato nella nostra Scuola, il blog che propone la sintesi della documentazione sarà realizzato e curato dalle insegnanti e dalla stessa esperta.

*LE COORDINATRICI*  
*Stefania Allegri*  
*Sabrina De Clemente*